
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

SOMMARIO

Profilo autori	XXVII
-----------------------------	--------------

SEZIONE I LE FONTI – L'ATTIVITÀ

Capitolo I – Le fonti del diritto bancario

di Diego Rossano

1. La legge bancaria del 1936	3
2. I principi costituzionali e il processo di internazionalizzazione.....	6
3. Le principali riforme degli anni '90 del secolo scorso	8
4. La crisi finanziaria e il processo evolutivo dell'organizzazione degli enti bancari	11
5. La creazione del sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF) e dell'unione bancaria europea (UBE)	13
6. Considerazioni conclusive	16

Capitolo II – L'attività delle banche

di Alberto Urbani

1. L'«attività bancaria» come oggetto dell'impresa bancaria	19
2. La raccolta del risparmio	22
3. L'erogazione del credito (riferimenti normativi)	24
4. Le “altre attività” esercitabili dalle banche	26
5. Quale futuro per le imprese bancarie?	28

SEZIONE II I CONTRATTI

Capitolo I – La forma dei contratti bancari

di Claudio Scognamiglio

1. Il problema della forma dei contratti bancari nel quadro della disciplina dell'attività negoziale dell'impresa bancaria	33
2. Il requisito formale sancito dall'art. 117, comma 1, TUB nel sistema delle forme contrattuali	38

3.	Il problema del c.d. contratto monofirma	45
4.	Segue. Le questioni evocate dal tema del contratto c.d. monofirma e gli argomenti proposti per risolverlo	48
5.	Ancora sul contratto c.d. monofirma: un contributo all'individuazione della <i>ratio</i> del requisito della forma nei contratti bancari.....	52

Capitolo II – Il conto corrente bancario

di Antonio Blandini, Cristiana Fiengo

1.	Il contratto di conto corrente: profili introduttivi e definitori ..	61
2.	Le operazioni bancarie in conto corrente. il contratto di conto corrente bancario	65
3.	La funzione “sociale” del conto corrente bancario: i provvedimenti tesi alla contrazione delle transazioni in contanti	74
4.	I conti correnti bancari come “conti di pagamento”	75
4.1.	Servizi di pagamento offerti tramite internet banking ..	80
5.	La disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti	83
5.1.	Obblighi informativi, requisiti di forma e di contenuto dei contratti	83
5.2.	Trasparenza e concorrenza	90
5.3.	La modifica unilaterale delle condizioni del contratto ..	92
5.4.	L'estratto conto del conto corrente bancario	94
6.	Il conto di base	97

Capitolo III – Il deposito bancario

di Alessandro Colavolpe

1.	Premessa	101
2.	Tipologie dei depositi bancari. Localizzazione dei rapporti	103
3.	Il <i>problema</i> della natura giuridica dei depositi bancari in denaro. Cenni	106
4.	Disciplina del deposito bancario di danaro: realtà nella formazione del contratto. Forma	108
5.	Tipologie dei libretti di deposito. Regimi giuridici	111
6.	Libretti di deposito a risparmio: il valore probatorio delle annotazioni	117
7.	Disciplina del deposito di titoli in amministrazione	119

Capitolo IV – L'apertura di credito

di Carmela Robustella

1. Natura e funzione del contratto di apertura di credito e gli elementi di differenziazione da figure affini	127
2. Caratteristiche del contratto e modalità di utilizzo del credito: apertura di credito semplice e in conto corrente	131
3. Forma del contratto	133
4. Le garanzie nel contratto di apertura di credito: apertura di credito allo scoperto e apertura di credito garantita	137
5. Cause di estinzione del rapporto: il recesso	139
6. Gli effetti del recesso.....	145
7. Segue. Il recesso nei contratti col consumatore	148

Capitolo V – L'anticipazione bancaria

di Alessandro Colavolpe

1. Inesistenza di una definizione codicistica e conseguente incertezza sulla anticipazione bancaria come figura contrattuale tipica.....	155
2. L'inquadramento della fattispecie dell'anticipazione bancaria nella elaborazione dottrinale. Cenni	156
3. Forme dell'anticipazione bancaria in funzione a) della tipologia del pegno che assiste l'anticipazione bancaria.....	157
4. Forme dell'anticipazione bancaria in funzione b) delle procedure di utilizzo del prestito.....	159
5. Il pegno: a) il principio della proporzionalità costante. La diminuzione della garanzia pignoratizia	160
6. Il pegno: b) l'oggetto.....	161
7. Il pegno: c) il principio di divisibilità del pegno	165
8. Il pegno: d) la sostituibilità del pegno (c.d. rotatività del pegno)	166
9. Gli obblighi della banca. Assicurazione delle merci.....	167
10. Cause di estinzione del rapporto di anticipazione bancaria....	168

Capitolo VI – Lo sconto bancario

di Francesco Saverio Martorano

1. Origine e funzione dello sconto bancario	171
2. Inquadramento sistematico del contratto	172
3. I rapporti collegati allo sconto nella prassi bancaria	178
4. Forma e perfezionamento del contratto.....	181

5. I profili strutturali dello sconto	184
6. Lo sconto cambiario	190
7. Lo sconto di tratte documentate	195
8. Lo "sconto" di ricevute bancarie e fatture e le altre forme di monetizzazione dei crediti d'impresa.....	197
9. Profili concorsuali.....	200

Capitolo VII – Il mutuo

di Francesca Aratari

1. Il mutuo nel codice civile	207
1.1. La realtà	207
1.2. La promessa di mutuo	212
1.3. L'obbligazione restitutoria	213
1.4. La presunzione di onerosità.....	214
1.5. Termine per la restituzione	217
2. Il mutuo di scopo.....	221
2.1. Definizione.....	221
2.2. Mutuo di scopo c.d. legale e mutuo di scopo c.d. convenzionale	221
2.3. Onere probatorio.....	225
2.4. Mutuo di scopo c.d. legale. Casistica. Il credito c.d. agevolato	226
2.4.1. Mutui agevolati: casistica	227
2.5. Mutuo di scopo convenzionale e collegamento negoziale	234
3. Il mutuo fondiario (cenni)	235
4. Il mutuo condizionato	237
5. Il contratto di risparmio edilizio	240
5.1. Fase di accumulo e fase di assegnazione	240
5.2. Mutuo immediato	242
5.3. Diritto di stipula.....	243
5.4. La verifica dell'usurarietà	247

Capitolo VIII – Il credito fondiario

di Fabio Fiorucci

1. Il credito fondiario: fonti normative	256
2. L'operatività di credito fondiario.....	257
3. Gli elementi costitutivi di un'operazione di credito fondiario	259
4. La disciplina privilegiata delle operazioni di credito fondiario	262

5.	Il limite massimo di finanziabilità	263
5.1.	La determinazione del valore dell'immobile cauzionale.....	265
5.2.	Conseguenze del superamento dei limiti di finanziabilità	269
5.3.	La conversione del mutuo fondiario nullo in ipotecario ordinario	273
5.4.	Mutuo fondiario <i>species</i> del <i>genus</i> credito ipotecario	275
5.5.	La decisione delle Sezioni Unite n. 33719/2022	277
6.	I finanziamenti integrativi fondiari. Le garanzie aggiuntive. ...	278
7.	L'ipoteca nelle operazioni di credito fondiario	279
8.	L'iscrizione ipotecaria fondiaria	281
8.1.	L'esenzione dalla revocatoria fallimentare delle operazioni di credito fondiario	283
8.2.	Riduzioni e restrizioni ipotecarie	286
8.3.	Frazionamento contabile e ipotecario dei finanziamenti fondiari.....	286
9.	La destinazione delle somme erogate.....	289
9.1.	Il ripianamento di debiti pregressi mediante l'erogazione di nuovo credito ipotecario nella recente giurisprudenza di legittimità	290
10.	L'anticipata estinzione del contratto di finanziamento fondiario	293
11.	Risoluzione del contratto di mutuo fondiario	295
12.	Il procedimento esecutivo: i privilegi processuali del creditore fondiario	297
13.	Esclusione dell'obbligo della notificazione del titolo esecutivo.....	299
14.	Titolo esecutivo idoneo all'esecuzione forzata	300
14.1.	Contratto di mutuo, deposito cauzionale e titolo esecutivo	302
15.	Esecuzione per credito fondiario: versamento diretto del prezzo al creditore fondiario da parte dell'aggiudicatario.....	307
16.	Rapporti tra azione esecutiva per credito fondiario e fallimento (art. 41, comma 2, TUB).....	308
16.1.	La provvisorietà delle attribuzioni (somme ricavate dall'esecuzione) e l'insinuazione al passivo del fallimento del creditore fondiario	311
16.2.	Riepilogo rapporti tra esecuzione per credito fondiario e fallimento	313

16.3. Art. 41, comma 2, TUB: rapporti con le altre procedure concorsuali e la disciplina del sovraindebitamento	314
---	-----

Capitolo IX – Il leasing

di Luigi D'Alessandro

1. Inquadramento generale: origini storiche, evoluzione e fonti normative.....	319
2. Struttura, natura giuridica e causa del contratto	325
3. I difetti del regolamento negoziale	333
3.1. Il tasso di <i>leasing</i> e la determinatezza degli oneri economici.....	333
3.2. Altre questioni attinenti alla validità delle clausole determinative degli oneri economici: indicazione dell'ISC, regolamento di indicizzazione e contratti finanziari derivati, omessa specificazione del divisore dell'indice di attualizzazione, interessi usurari	337
4. La patologia funzionale.....	340
4.1. I vizi del bene locato e i rimedi a disposizione dell'utilizzatore.....	340
4.2. La risoluzione del contratto per colpa dell'utilizzatore prima della L. n. 214/2017	346
4.3. La risoluzione del contratto per colpa dell'utilizzatore dopo la L. n. 214/2017.....	352
4.4. Problemi di diritto intertemporale relativi alla risoluzione del contratto.....	359
5. Cenni sul contratto di <i>sale and lease-back</i>	360

Capitolo X – I servizi di pagamento

di Edoardo Cecchinato

1. Premessa: inquadramento del fenomeno	365
1.1. Il quadro normativo di riferimento.....	368
1.2. "Servizi di pagamento", "moneta elettronica" e "criptovalute"	376
2. Il Testo Unico Bancario e la trasparenza dei servizi di pagamento: premessa.....	381
2.1. L'ambito di applicazione del capo II- <i>bis</i> TUB.....	384
2.1.1. Gli obblighi di informativa	386
2.1.2. Lo ius variandi	392
2.1.3. Il recesso	395

2.2. Cenni sulla disciplina dei conti di pagamento dei consumatori e sul diritto al conto di base	397
3. Le dinamiche dell'operazione di pagamento: il D.Lgs. n. 11/2010	402
3.1. Autorizzazione al pagamento e nuove tecnologie	402
3.1.1. Il rimborso del pagamento non autorizzato ..	405
3.1.2. L'indebito utilizzo di carte di pagamento	407
3.2. La corretta esecuzione del pagamento e la centralità dell'IBAN	409

Capitolo XI – I servizi bancari online

di Chiara Venanzoni

1. Le origini della digitalizzazione dei servizi nel quadro normativo eurocomunitario. Il progetto SEPA e le sue criticità	415
1.1. La Direttiva 2007/64/CE del parlamento europeo e del consiglio del 13/11/2007 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno (PSD1)	419
1.2. La direttiva PSD2 e la sua attuazione in Italia.....	426
2. I sistemi bancari aperti	437
3. I TPPs	440
3.1. I servizi di disposizione di ordini di pagamento	443
3.2. I servizi di informazioni sui conti	444
4. Fintech.....	446
5. Registri distribuiti, blockchain e smart contracts	449
6. Servizi online e profili concorrenziali	455
7. PSD2 e GDPR.....	458
8. Servizi online e responsabilità degli intermediari	462

Capitolo XII – Il factoring

di Sara Reverso

1. Origini storiche	473
2. Normativa di riferimento e profili giuridici del <i>factoring</i>	474
2.1. La normativa di riferimento	474
2.2. Profili giuridici del <i>factoring</i>	475
2.2.1. Focus: la causa del contratto	477
2.2.2. Le peculiarità della L. n. 52/1991 rispetto alla disciplina codicistica	480
3. Il <i>factoring</i> e il fallimento.....	482
4. Forma e nullità del contratto	485
5. Tipi di <i>factoring</i> : <i>focus</i> sul factoring indiretto	486

Capitolo XIII – I buoni fruttiferi postali: è competente l'SBF o l'ACF?

di Lucia Carpinelli

1. La natura giuridica dei buoni fruttiferi postali.....	491
2. Buoni fruttiferi postali: è competente	493
3. I buoni postali serie Q/P	495
4. I buoni fruttiferi serie Q.....	498
5. I buoni fruttiferi e l'eterointegrazione degli interessi	499
6. La clausola di pari facoltà di rimborso (pfr).....	500
7. L'omessa consegna del foglio informativo	502
8. I buoni fruttiferi postali e la loro dichiarazione ai fini successori.....	505
9. La prescrizione del diritto al rimborso	505

Capitolo XIV – La cessione del quinto

di Fabrizio Maimeri

1. Introduzione e piano dell'indagine	509
2. Il quadro normativo di riferimento	510
3. Il prestito dietro cessione del quinto dello stipendio o della pensione.....	518
4. Le polizze assicurative abbinate ai finanziamenti.....	522
4.1. Costo della polizza e interessi usurari	527
4.2. Obbligatorietà o facoltatività della polizza	529
4.3. Sul soggetto obbligato alla restituzione dei premi non maturati.....	531
5. Struttura commissionale ed estinzione anticipata del prestito	538
5.1. La "sentenza Lexitor"	543
5.2. L'intervento del legislatore e gli sviluppi successivi	547

Capitolo XV – Le garanzie bancarie

di Matteo De Poli

1. Premessa	556
2. La fideiussione <i>omnibus</i> . Premessa	557
2.1. La clausola <i>omnibus</i>	560
2.2. La novella del 1992 e l'importo massimo garantito	562
2.3. Continua sulla novella del 1992: la clausola di rinuncia del fideiussore ad avvalersi della liberazione	565
2.4. La clausola di sopravvivenza	567
2.5. La clausola «a prima richiesta»	568

2.6. La sorte delle fideiussioni «a valle» di un'intesa concorrenziale.....	570
3. Il contratto autonomo (o atipico) di garanzia: cenni introduttivi	576
3.1. La conformazione tipica di questo contratto e le clausole «a prima richiesta» e «senza sollevare eccezioni»	579
3.2. Sulla causa del contratto autonomo di garanzia	581
3.3. Continua: la posizione della SS.UU. della Cassazione sul rapporto tra fideiussione e contratto autonomo di garanzia.....	584
3.4. Le eccezioni opponibili dal garante autonomo	587
3.5. La disciplina delle garanzie autonome nel commercio internazionale	590
3.5.1. In particolare: Stand-by letter of credit e credito documentario	594
4. Il pegno bancario. In particolare: il pegno <i>omnibus</i>	596
4.1. Continua: il pegno su cosa futura	600
4.2. La clausola di rotatività nel pegno bancario	601
5. Il patto marciano bancario: premessa	604
5.1. IL patto marciano bancario con l'imprenditore <i>ex art. 48-bis</i> TUB. Finalità. Requisiti soggettivi ed oggettivi....	606
5.1.1. Oggetto della garanzia e limiti	607
5.1.2. Rapporti tra patto marciano e contratto di finanziamento.....	608
5.1.3. La condizione sospensiva del trasferimento dell'immobile	608
5.1.4. La stima ed il trasferimento del bene	609
5.1.5. Il trasferimento del bene ed esdebitazione	610
5.2. Il patto marciano bancario con il consumatore	611
6. La cessione dei crediti a scopo di garanzia e le figure contenzionali	612

Capitolo XVI – Spigolature sulla disciplina contrattuale delle fideiussioni acquisite dalle banche

di Mario Bussolotti

1. La fideiussione come contratto, con obbligazione di una o ambo le parti, e come atto unilaterale, e la clausola sui diritti di informazione del fideiussore	621
2. Confideiussione, pluralità di fideiussioni, fideiussione pro quota	625

3. Le caratteristiche dell'obbligazione contratta con la fideiussione bancaria: solidarietà e indivisibilità anche nei confronti di successori o aventi causa. La posizione degli eredi del fideiussore.....	630
4. La clausola di estensione della clausola <i>omnibus</i> e la clausola di deroga all'art. 1948 c.c.	632
5. La liberazione del fideiussore <i>ex art.</i> 1955 c.c. e seguenti e la disciplina derogatoria delle NUB	635
6. Il recesso del fideiussore.....	641

SEZIONE III I FENOMENI

Capitolo I – Gli interessi

di Massimo Bianca

1. Attività bancaria, obbligazioni pecuniarie ed interessi	647
2. Denaro e frutti civili.....	650
3. Definizioni	653
4. Interessi: caratteri comuni e questioni aperte	653
5. Tipizzazione degli interessi.....	656
6. Tassi interesse: tassi fissi, variabili, misti, clausole <i>cap and floor</i>	658
7. Interessi bancari: le ragioni di una disciplina speciale	659
8. La pubblicizzazione dei tassi di interesse nella fase precontrattuale	662
9. La pattuizione degli interessi: forma della clausola e nullità dell'eventuale rinvio agli usi	665
10. La modifica unilaterale del tasso di interesse.....	667
11. Conclusioni	668

Capitolo II – La modificazione unilaterale delle condizioni contrattuali nel diritto bancario

di Giulia Maisano

1. Perimetro definitorio	671
2. L'evoluzione normativa dell'art. 118, D.Lgs. 01/09/1993, n. 385	679
3. L'assetto attuale. I presupposti per l'esercizio del <i>jus variandi</i> nei contratti bancari.....	694
3.1. La formula.....	695
3.2. La comunicazione, supporto e contenuto	696

3.3. Giustificato motivo e recesso	699
3.4. Senza spese	705
3.5. Condizioni precedentemente praticate	705
3.6. Il comma 2- <i>bis</i> . Gli altri contratti a tempo determinato ..	705
3.7. L'inefficacia	707
3.8. Le variazioni dipendenti da decisioni di politica mone- taria	708
4. L'art. 126- <i>sexies</i>	710
5. Modifica unilaterale e disciplina dell'usura	715

Capitolo III – L'anatocismo

di Marzia Scura

1. La disciplina generale dettata dall'art. 1283 c.c.....	722
2. Brevi cenni alla evoluzione della disciplina sull'anatocismo nella giurisprudenza e nella legislazione degli anni '90	724
2.1. Usi bancari e deroga al divieto di anatocismo. Evolu- zione giurisprudenziale dall'introduzione del Codice civile sino al <i>revirement</i> della Corte di Cassazione del 1999	724
2.2. Le modifiche introdotte dal legislatore del 1999 e la De- libera CICR 09/02/2000. Legittimazione dell'anatocismo bancario.....	727
2.3. Le sentenze della Corte cost. n. 425 del 17/10/2000 e n. 341 del 12/10/2007	729
3. La disciplina delle clausole anatocistiche stipulate prima e dopo l'entrata in vigore della delibera CICR 09/02/2000.....	733
3.1. I contratti "chiusi" <i>ante</i> Delibera e i contratti in corso fino all'adeguamento.....	733
3.2. Le pattuizioni anatocistiche stipulate dopo l'entrata in vigore della Delibera CICR 09/02/2000	738
4. Le modifiche al comma 2 dell'art. 120 TUB introdotte dalla "Legge di stabilità 2014"	743
4.1. Esegesi ed entrata in vigore della norma	744
4.2. Gli orientamenti della giurisprudenza di merito.....	747
5. L'anatocismo alla luce dell'art. 17- <i>bis</i> , L. n. 49/2016 e della de- libera attuativa del CICR del 03/08/2016.....	752
5.1. L'art. 17- <i>bis</i> , L. 08/04/2016, n. 49. L'attuale versione del comma 2 dell'art. 120 TUB	753
5.2. La delibera del CICR del 03/08/2016. Quali specificazio- ni rispetto al comma 2 dell'art. 120 TUB?.....	757

5.3. La concreta gestione della “posta” separata degli interessi debitori nei rapporti di conto corrente e di conto di pagamento	762
5.4. Questioni sulla legge applicabile <i>ratione temporis</i> e problematiche attuative	768
5.4.1. La disciplina per i periodi 01/01/2014 – 15/04/2016 e post 15/04/2016	768
6. Il fenomeno anatocistico nei contratti di mutuo.....	772
6.1. Brevi cenni al dibattito sulla natura astrattamente anatocistica del mutuo contratto sulla base di un piano di ammortamento c.d. “alla francese”. Rinvio al Capitolo IV	773
6.2. Natura intrinsecamente anatocistica del contratto di mutuo in ipotesi di inadempimento del pagamento delle rate.....	780
6.2.1. La disciplina speciale applicabile ai contratti di mutuo fondiario fino al 1994	781
6.3. Brevi cenni agli effetti della disciplina del fenomeno anatocistico sui contratti di mutuo.....	782

Capitolo IV – Questioni problematiche relative al mutuo: ammortamento alla francese

di Francesca Aratari

1. L’ammortamento. L’ammortamento alla francese. Differenze rispetto all’ammortamento all’italiana, alla tedesca e all’americana.....	793
2. Ammortamento alla francese e anatocismo	795
3. Ammortamento alla francese e trasparenza bancaria.....	803

Capitolo V – Indicatore sintetico di costo (ISC) e tasso annuo effettivo globale (TAEG)

di Fabio Fiorucci

1. Nozione e quadro normativo di sintesi	809
2. TAEG e credito ai consumatori	813
3. Le contestazioni sul TAEG nei contratti di mutuo: omessa indicazione.....	816
3.1. L’omessa indicazione del TAEG nel contratto di mutuo non determina la nullità del contratto	819

3.2. Focus argomentazioni contrarie alla qualificazione del TAEG come «contenuto tipico determinato» del contrat- to di mutuo.....	821
3.3. Le contestazioni sull'errata indicazione del TAEG nei contratti di mutuo	822
4. Scostamenti minimali TAEG/ISC pattuito in contratto e rical- colato.....	828

Capitolo VI – Le commissioni bancarie

di Carmela Robustella

1. Le commissioni bancarie e i tentativi di definizione	833
2. La commissione di massimo scoperto nella prospettiva stori- ca	835
3. La L. 28/01/2009, n. 2 del e il tentativo di abrogazione della commissione di massimo scoperto	841
4. L'art. 117- <i>bis</i> e il nuovo regime commissionale imposto alla clientela	851
5. La delibera del CICR e la rilevanza usuraria delle nuove com- missioni bancarie.....	856

Capitolo VII – L'usura

di Angelo Piraino

1. Il quadro normativo di riferimento	867
2. L'usura in concreto	872
3. L'usura sopravvenuta	874
4. Le modalità di rilevazione del tasso soglia: tassi a confronto ..	876
5. La proliferazione dei tassi-soglia: la CMS e gli interessi usura- ri	880
6. L'usura nei rapporti ad ammortamento prestabilito	890
7. Brevi conclusioni	893

Capitolo VIII – La concessione abusiva di credito

di Guido Romano

1. Premessa	897
2. Il dibattito, dottrinario e giurisprudenziale, precedente agli ultimi arresti	900
3. Il nuovo orientamento della giurisprudenza di legittimità. La ridefinizione della fattispecie	910
4. La legittimazione del curatore e le azioni di massa.....	915

5. La natura della responsabilità dell'istituto di credito	919
--	-----

Capitolo IX – Questioni problematiche in tema di contratti derivati

di Andrea Tucci

1. Profili definitivi e classificatori	923
2. Contratti derivati e “contratti di investimento”	927
3. I problemi emersi nella prassi	932
4. Razionalità economica e logica giuridica	934
5. Contratti derivati e “scommesse razionali”	937
6. La valutazione “in concreto” dei contratti derivati	945
7. Disciplina dell'attività d'impresa e regole del contratto	952
8. Contratti derivati e disciplina repressiva dell'usura	955
8.1. Derivati di copertura e usura	959
8.2. Derivati speculativi e usura	962
9. I c.d. derivati impliciti	967

Capitolo X – I costi dei prodotti bancari: una analisi economico-finanziaria nel caso dei mutui a tasso variabile

di Alessandra Carleo e Carlo Mottura

1. Il contesto di riferimento	973
1.1. Richiami a costi e indicatori di costo nei conti correnti e finanziamenti	973
1.2. La quota interesse come “costo” per il debitore	976
2. Il “costo base” di mutui a tasso variabile	977
3. La tipica regola di indicizzazione	978
4. Il fenomeno dei tassi di mercato di segno qualsiasi	978
5. Le nuove regole di indicizzazione	981
6. Effetti delle nuove regole sul “costo base” dei mutui a tasso variabile	985

SEZIONE IV IL PROCESSO

Capitolo I – Cenni introduttivi al contenzioso bancario

di Antonio Briguglio

1. Rapporti tra Banca e clienti: strumenti giudiziari e strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie	993
2. La posizione della Banca nei procedimenti di recupero del credito	995

Capitolo II – Il ricorso monitorio della banca. Il giudizio di opposizione

di Giuseppe Fichera

1.	Il procedimento monitorio	999
2.	La prova scritta formata dal creditore	1003
3.	(Segue). Gli estratti conto bancari	1007
4.	Le altre prove scritte	1011
5.	La provvisoria esecuzione in sede monitoria	1018
6.	Il giudizio di opposizione	1025
7.	L'atto di opposizione del debitore.....	1029
8.	La costituzione del creditore	1036
9.	La mediazione obbligatoria.....	1040
10.	La provvisoria esecuzione del decreto opposto	1043
11.	La sospensione dell'esecuzione provvisoria.....	1051

Capitolo III – L'azione di ripetizione del cliente

di Eleonora Reggiani

1.	Premessa	1059
2.	L'onere di allegazione in generale	1060
2.1.	Le allegazioni dell'attore	1064
2.2.	Allegazioni ed eccezioni	1065
3.	L'onere della prova e i fatti pacifici	1066
4.	L'azione di ripetizione dell'indebito in generale	1067
4.1.	I fatti costitutivi oggetto di allegazione e prova.....	1069
4.2.	La nozione di pagamento suscettibile di ripetizione	1070
4.3.	Azione di ripetizione e prescrizione	1071
5.	L'azione di ripetizione del correntista nei contratti di conto corrente bancario.....	1073
5.1.	Versamenti e pagamenti.....	1073
5.1.1.	La dottrina e la giurisprudenza precedenti alla pronuncia delle Sezioni Unite del 2010	1074
5.1.2.	La decisione delle Sezioni Unite del 2010	1076
5.1.3.	Il c.d. "decreto milleproroghe" e la sentenza della Corte cost. n. 78/2012	1079
5.1.4.	Qualche opinione critica in dottrina.....	1080
6.	Gli effetti della statuizione delle Sezioni Unite sull'azione di ripetizione del correntista	1083
6.1.	La rilevanza della chiusura del conto	1084
6.2.	L'onere di allegazione del correntista	1085

6.3. L'eccezione di prescrizione e il relativo onere di allegazione	1089
6.4. La prova del pagamento indebito	1090
6.5. L'imputazione dei versamenti <i>ex art.</i> 1194 c.c.	1095

Capitolo IV – La consulenza tecnica d'ufficio. La consulenza contabile

di Francesco Aratari

1. Premessa	1099
2. Aspetti di carattere generale	1103
3. La CTU deducente e quella percipiente	1109
4. L'inammissibilità della consulenza tecnica d'ufficio esplorativa – Il contenzioso bancario	1110
5. L'onere di allegazione – Il potere di indagine del consulente tecnico d'ufficio rispetto ai fatti	1111
6. Il potere di indagine del consulente tecnico d'ufficio rispetto ai mezzi di prova – la rilevanza del regime delle preclusioni – La consulenza tecnica contabile	1116
7. L'acquisizione al processo dei decreti di rilevazione dei tassi soglia	1126
8. Le contestazioni alla consulenza tecnica d'ufficio	1129

Capitolo V – Obblighi di conservazione della documentazione e strumenti per l'acquisizione degli estratti conto

di Cecilia Bernardo

1. Considerazioni introduttive sul contenzioso bancario	1133
2. Le azioni proponibili dalla banca e dal cliente	1134
3. Il giudizio ordinario promosso dal cliente	1136
4. L'art. 119 del Testo Unico Bancario (TUB)	1141
5. Gli strumenti processuali per l'acquisizione degli estratti conto	1145
6. Il ricorso monitorio	1151
7. Il sequestro probatorio	1151
8. L'ordine di esibizione	1152
8.1. I principi generali	1153
8.2. L'ordine di esibizione nel contenzioso bancario	1155
8.3. L'inadempimento all'obbligo di consegna della documentazione	1161
8.4. L'onere di depositare gli estratti conto anche oltre il decennio	1163

Capitolo VI – I rimedi contro l’illegittima segnalazione alla centrale rischi – I giudizi cautelari – Il risarcimento del danno

di Francesca Pastore

1. L’informazione creditizia: la Centrale Rischi	1169
2. La segnalazione a sofferenza: i margini di discrezionalità valutativa, l’illegittimità	1174
3. Le segnalazioni illegittime e i rimedi processuali: il ricorso <i>ex art. 700 c.p.c.</i> ; la legittimazione passiva	1176
4. L’obbligo di preavviso e il suo risvolto processuale	1185
5. Il risarcimento del danno	1189

Capitolo VII – Le conseguenze del concorso formale e sostanziale sul credito bancario in caso di apertura del fallimento o della liquidazione giudiziale nei confronti del debitore

di Pier Paolo Lanni

1. Premessa	1193
2. I rapporti bancari pendenti al momento dell’apertura della procedura concorsuale	1194
3. La perdita di legittimazione processuale del debitore e l’interruzione del processo in cui sia parte	1196
4. La soggezione dei creditori bancari al concorso formale e l’improcedibilità delle azioni proposte nelle forme ordinarie	1197
5. Il procedimento per l’ammissione del credito bancario allo stato passivo e i suoi effetti	1198
5.1. Il divieto di domande nuove	1199
5.2. L’onere della prova	1200
5.3. Le eccezioni revocatorie della curatela	1204
6. Le conseguenze del concorso formale nell’ipotesi di sottoposizione a procedura concorsuale di uno dei coobbligati solidali	1205
7. Il concorso formale del creditore ipotecario nella procedura concorsuale riguardante il terzo datore d’ipoteca	1207
8. La soggezione dei creditori bancari al concorso sostanziale e l’esclusività dell’esecuzione concorsuale	1208
8.1. Le eccezioni al divieto di azioni esecutive: il credito fondiario	1209
8.2. Le eccezioni al divieto di azioni esecutive: il credito assistito da pegno	1211
8.3. Le eccezioni al divieto di azioni esecutive: i beni non acquisiti dalla procedura	1213

Capitolo VIII – La prescrizione

di Roberto Notaro

1. L'istituto della prescrizione. Principi generali.....	1221
2. L'eccezione di prescrizione e le modalità di proposizione. La soluzione data da Cass., SS.UU., n. 15859/2019	1224
3. L'eccezione di prescrizione nei giudizi di ripetizione dell'indebito e in quelli di mero accertamento del saldo contabile. Rapporti con l'azione di nullità	1229
4. Il termine di prescrizione	1231
5. L'interruzione della prescrizione e il contenuto dell'atto interruttivo	1232
6. La decorrenza della prescrizione. la decisione delle SS.UU. n. 24418/2010. Le rimesse solutorie e quelle ripristinatorie.....	1234
6.1. Distinzione tra rimesse solutorie e ripristinatorie: casi pratici	1240
7. Il riparto degli oneri di allegazione e di prova	1242
7.1. Il c.d. fido di fatto	1243
8. La CTU e le concrete modalità di calcolo delle rimesse prescritte: il saldo banca e il saldo rettificato	1245
9. La prescrizione nel contratto di mutuo.....	1248

Capitolo IX – La class action

di Chiara Petrillo

1. La progressiva emersione degli "interessi superindividuali". dalla tutela dell'"interesse collettivo" di consumatori e utenti alla tutela dei "diritti individuali omogenei" di tutti i soggetti giuridici.....	1254
2. Oggetto della tutela, <i>petitum</i> mediato ed immediato dell'azione di classe: i diritti individuali omogenei e la tutela restitutoria e risarcitoria	1258
3. Legittimazione attiva e passiva. Interventi e litisconsorzio.....	1263
3.1. La legittimazione attiva	1263
3.2. La legittimazione passiva	1267
3.3. Gli interventi	1269
3.4. Possibili ipotesi di litisconsorzio e potere del giudice di separare le cause	1272
4. Pluralità di azioni di classe.....	1274
5. Competenza, fase introduttiva del giudizio e rito applicabile.	1276
5.1. Competenza	1276
5.2. Fase introduttiva del giudizio e rito applicabile	1277

5.3. La prima udienza	1280
6. Il vaglio di ammissibilità della domanda	1282
6.1. Requisiti di ammissibilità della domanda	1282
6.2. La sospensione del procedimento di ammissibilità	1286
6.3. L'ordinanza del tribunale sulla ammissibilità della domanda di classe	1289
6.4. Il reclamo avverso l'ordinanza del tribunale	1290
6.5. Il ricorso per cassazione avverso l'ordinanza di inammissibilità della corte d'appello	1291
6.6. Revocabilità e modificabilità dell'ordinanza che ammette l'azione di classe	1295
7. La trattazione e l'istruzione	1299
7.1. La consulenza tecnica di ufficio	1301
7.2. I dati statistici e le presunzioni semplici	1302
7.3. L'ordine di esibizione	1304
8. La sentenza	1306
8.1. La sentenza di accoglimento dell'azione di classe e la variabilità del suo contenuto	1306
8.2. La sentenza di rigetto dell'azione di classe	1311
8.3. La pubblicazione della decisione	1315
8.4. Le impugnazioni della sentenza	1316
9. L'adesione	1318
9.1. Poteri degli aderenti precoci	1322
9.2. Le modalità di adesione all'azione di classe	1324
10. La fase decisoria sui diritti individuali omogenei	1327
11. Adempimento spontaneo ed esecuzione forzata collettiva	1331
11.1. L'adempimento spontaneo	1331
11.2. L'esecuzione forzata collettiva	1332
12. Gli accordi transattivi e conciliativi e la chiusura della procedura di adesione	1335

Capitolo X – La mediazione in materia di controversie bancarie

di Luciana Giudice

1. La disciplina vigente sino a giugno 2023 (salvo proroga) in materia di mediazione	1344
1.1. La c.d. mediazione obbligatoria	1346
1.2. La mediazione come condizione di procedibilità	1347
1.3. Il criterio della competenza	1353

1.4. La comparizione personale delle parti all'incontro di mediazione – La facoltà di conferire deleghe – L'obbligo della assistenza di un avvocato	1355
1.5. La scansione procedimentale	1359
2. Le principali novità introdotte dalla c.d. riforma Cartabia	1361
2.1. Le maggiori risorse finanziarie destinate all'istituto della mediazione – L'estensione del patrocinio a spese dello Stato ai casi di mediazione obbligatoria <i>ex lege</i>	1364
2.2. L'estensione della mediazione obbligatoria	1368
2.3. L'onere di avviare la mediazione nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo	1369
2.4. Lo sviluppo della mediazione delegata – La formazione di tutti gli operatori giuridici	1371
2.5. Il principio della partecipazione in mediazione	1374
2.6. La consulenza tecnica in mediazione	1378
3. Questioni ancora controverse in materia di mediazione	1379
3.1. Mediazione obbligatoria e cumulo oggettivo e soggettivo di domande	1380
3.2. Mediazione obbligatoria e domanda riconvenzionale e <i>reconventio reconventionis</i>	1380

Capitolo XI – L'arbitro bancario finanziario

di Gianfranco Liace

1. Introduzione	1385
2. La composizione dei collegi	1387
2.1. La rete Fin.Net	1388
3. Il codice di deontologia	1388
4. La segreteria tecnica	1389
5. La competenza per materia, per valore e per territorio	1392
5.1. La competenza temporale dell'arbitro	1393
6. La legittimazione attiva e passiva	1393
7. Il reclamo	1395
8. Il ricorso	1395
8.1. La sospensione dei termini	1397
9. L'onere della prova	1397
10. La pregiudiziale penale	1398
11. La litispendenza	1400
12. Il principio del <i>ne bis in idem</i>	1401
13. La liquidazione delle spese legali	1401
14. La conferenza dei collegi	1402

15. Il collegio di coordinamento	1402
16. L'ABF e il Prefetto.....	1403
17. Le controversie di valore esiguo	1407
18. La natura delle decisioni dell'ABF	1408
19. La cessata materia del contendere	1409
20. L'istanza di correzione della decisione	1409
21. L'inadempimento dell'intermediario	1410
Indice Analitico	1415

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer